



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1176/1/111126-RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

Napoli, 29 dicembre 2008
pt. n. 313

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2008.0015737/A

Del: 31/12/2008 11.33.43

Da: CR A: SEROC

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA ALL'ASSESSORE ALLA SANITA'.

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania, premesso che:

la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, attraverso i suoi numerosi pronunciamenti sulla la gestione delle Aziende Ospedaliere della nostra regione, ha avuto modo di evidenziare le reiterate violazioni compiute dalle singole amministrazioni all'art.1, comma 11 e comma 98, della legge n.311/2004, le quali hanno, nei fatti, prodotto l'elefantiasi delle piante organiche del personale con un aggravio tale da rendere utopico il conseguimento degli equilibri di bilancio nonché la corretta gestione del personale e delle collaborazioni esterne;

l'Azienda Ospedaliera di Salerno è un ospedale ad alta specializzazione che offre ai cittadini un quadro completo di servizi diagnostici, terapeutici e riabilitativi. Sembra però che da qualche tempo oltre qualificarsi sempre più come centro di eccellenza al servizio dei centri e degli operatori territoriali, stia anche consolidandosi come il terminale di procedure ed obiettivi non sempre trasparenti. Tra queste rientrano senz'altro una serie di concorsi già pubblicati sul B.U.R.C. quali ad esempio, quello per il profilo di ricercatore per la cattedra di Anestesia e rianimazione che, a quanto si vocifera, avrebbe già il suo vincitore nella persona di un parente della titolare di cattedra. Altro concorso che l'italico popolo di vociferatori – secondo il Principe Antonio de Curtis – ritiene che sia stato cucito su misura per due dottori opportunamente sponsorizzati da due accademici è quello per Primario di anestesia e rianimazione e chirurgia generale dell'Ospedale Ruggi d'Aragona di Salerno.

Interroga l'Assessore alla Sanità per conoscere se intenda avviare un accurata indagine per accertare se quanto sopra esposto corrisponda a verità e quali interventi intenda adottare affinché da subito

mod. 79
Pietro Diodato
29/12/08

siano cancellate siffatte procedure concorsuali, le quali, oltre che sintomatiche di un intollerabile malcostume politico duro a morire, certamente rappresentano una fonte di diseconomie aggiuntive che finiranno, come al solito, per appesantire il già gravoso deficit complessivo della Sanità campana.

On. Pietro Diodato

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned below the printed name.